

8 MARZO

► *Al via da oggi a Sant'Angelo in Vado*

## La valle dei jeans Una storia di lavoro e crescita sociale

### Sant'Angelo in Vado

Dalle filande dei primi del Novecento all'industria del jeans; dalle cappellaie di Sant'Angelo in Vado alle operaie della Cia di Fossombrone; dalle sarte dell'Oda di Urbania ai giovani che negli anni Sessanta trovavano impiego nelle imprese del tessile della Valle del Metauro; dai lavoratori extracomunitari alla concorrenza dei cinesi fino alle griffe più trendy del casual. La storia della cosiddetta "Jeans valley" passa attraverso le alterne fortune di luoghi dove operosità, abilità e manualità hanno rappresentato il tratto distintivo di un territorio. Il tessile e abbigliamento sono stati per decenni non solo una straordinaria opportunità di lavoro e di sviluppo ma anche un argine per frenare l'esodo verso la costa e le grandi città del nord.

Per conoscere meglio un po' di questa storia che ha contraddistinto la vita di un'intera vallata e zone circostanti (da Sant'Angelo in Vado a Fossombrone; da Urbania e Fermignano; da Peglio a Mercatello sul Metauro), la CNA di Pesaro e Urbino, in collaborazione con il Comune di Sant'Angelo in Vado ed il sostegno di Camera di Commercio di Pesaro e Urbino ha organizzato una grande mostra dal titolo "Dal guado al



La vecchia sartoria Pasquini

blue jeans"; memoria del tessile nell'Alta Valle del Metauro. Si tratta di una grande esposizione di immagini, testi (documenti, riferimenti storici, testimonianze), ma anche di materiali di ieri e di oggi usati nell'industria del tessile che è stata curata da Cristina Ortolani e che verrà inaugurata oggi (ore 18), a Palazzo Mercuri di Sant'Angelo in Vado. Una mostra che ha avuto numerosissimi contributi ed il cui titolo trae origine proprio dall'oro blu il "guado", colore ottenuto per tingere gli antenati dei jeans.

All'inaugurazione parteciperanno tra gli altri il sindaco di Sant'Angelo in Vado Settimio Bravi, il presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi, il presidente provinciale e vicepresidente nazionale della CNA Giorgio Aguzzi, il segretario provinciale della CNA, Camilla Fabbri, il presidente di CNA Impresa Donna, Emilia Esposito, il responsabile del settore Tessile Abbigliamento dell'associazione, Moreno Bordoni e la curatrice della mostra, Cristina Ortolani.

**Una mostra ripercorre  
le vicende di tessile  
e abbigliamento  
nella provincia pesarese**